VirtùQuotidiane

“DIGITAL DETOX”, CINQUE GIORNI IN ABRUZZO PER DISCONNETTERSI

24 Marzo 2021

di Marcella Pace



LATINA – Cinque giorni per disconnettersi dal digitale e riconnettersi alla natura. Si chiama Digital Detox, l’itinerario tutto abruzzese pensato da una giovane studentessa per scoprire luoghi meno frequentati in un viaggio nella natura più selvaggia. **Laura Zampieri** ha 24 anni (25 da compiere ad aprile) e da Cisterna di Latina ha scelto l’Abruzzo per realizzare il suo progetto di turismo slow.

In occasione del lavoro finale per il master di Lingue, Comunicazione Interculturale e Management del Turismo all’università di Roma Tre, con la supervisione del docente, **Daniel**

Franchi, tutor del progetto, Laura ha ideato Digital Detox, un giro di cinque giorni tra Assergi, Campo Imperatore, Castel Del Monte, Rocca Calascio e Santo Stefano di Sessanio, Capestrano, il fiume Tirino, Navelli, Bominaco, Tussio, San Pio delle Camere.

“Ho sempre avuto la passione per gli itinerari – racconta a *Virtù Quotidiane* – e quando si è creata l’occasione di fare questo lavoro ho pensato a un giro in una regione forse troppo poco conosciuta. Il mio obiettivo è di promuovere un turismo alternativo e portare le persone in posti poco sponsorizzati”.

Pensato in piena pandemia, Laura ha deciso di perfezionare quello che in principio era solo un itinerario su carta, facendolo di persona. E così ha cominciato il suo viaggio di cinque giorni, tra escursioni a piedi, in bike o in canoa, fermandosi a godere degli speciali scorci che il nostro Abruzzo sa regalare.

“È un giro perfetto da fare tra la primavera e l’estate, adatto in piena pandemia – rivendica Zampieri – proprio perché attraversa luoghi più isolati, quasi selvaggi e ci si riesce a disintossicare da un anno pesante. Ho provato a dare una risposta alternativa all’impossibilità di viaggiare: con la scoperta di antiche città capaci di insegnarci la storia e sapori locali, vette da scalare, senza dimenticare escursioni adatte a tutti. Collaboro con guide alpine, professionisti del settore e partner del progetto per far sì che il viaggiatore non si senta mai solo nel suo viaggio di scoperta del Piccolo Tibet. Un viaggio capace di farci esplorare bellezze e ritrovare il nostro tempo. Mi ha particolarmente colpita da Campo Imperatore, un paesaggio che non ti aspetteresti mai a pochi passi da Roma, ma piuttosto dall’altra parte del mondo”.

Nel realizzare il suo tour, Laura Zampieri si è avvalsa della collaborazione di Higher Gransasso, Mountain Evolution, Abruzzo Wild, Escursioni da paura Gransasso, Il Bosso e degli hotel/affittacamere Terra della Baronia, Hotel Federico II, Hotel L’Aquila, inserendo alcune delle loro interviste in un video racconto del viaggio.

LE FOTO



















